

Disegni e modelli al countdown

Dal 2/3 le richieste per accedere ai contributi di 4,7 mln

Pagina a cura
di CINZIA DE STEFANIS

Nuove agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 4 milioni e 700 mila euro e saranno concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili. La presentazione della richiesta di agevolazione potrà essere effettuata a partire dalle ore 9,00 del 2 marzo 2016. Oggetto dell'agevolazione sarà la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo. Il progetto dovrà riguardare la valorizzazione di un disegno/modello che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne deterrà la titolarità. Il disegno/modello potrà essere registrato presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale. Il progetto dovrà essere concluso entro nove mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Questo è quanto si legge nel bando rubricato «disegni 3+» e nelle risposte fornite dal ministero dello sviluppo economico in merito alla concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli.

Doppia fase. Le agevolazioni saranno finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni per favorire la messa in produzione di nuovi prodotti correlati a un disegno/modello registrato (c.d. fase 1 produzione). L'importo massimo dell'agevolazione, per la fase 1, sarà pari a 65 mila euro. Saranno ammissibili le spese sostenute per:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

Per la commercializzazione di un disegno/modello registrato (fase 2 - commercializzazione) l'importo massimo dell'agevolazione, sarà pari a 15 mila euro. Saranno ammissibili le spese sostenute per:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;

- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;

- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Per accedere alle agevolazioni sarà possibile prevedere, per lo stesso disegno/modello registrato, una sola fase o entrambe.

Le imprese interessate potranno presentare più richieste di agevolazione aventi a oggetto, ognuna di esse, un diverso disegno/modello registrato (singolo o multiplo) fino al raggiungimento dell'importo massimo, per impresa, di 120 mila euro.

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, verrà rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non potrà essere superiore a quello individuato in via provvisoria. L'agevolazione non sarà cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di «de minimis», là dove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, Unioncamere provvederà a darne opportuna e tempestiva comunicazione sul sito www.disegnipi3.it.

© Riproduzione riservata

In sintesi

Disegni e modelli industriali

Nuove risorse pari a 4 milioni e 700 mila euro per la valorizzazione di disegni e modelli delle pmi. Le risorse saranno concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili. La presentazione della richiesta di agevolazione potrà essere effettuata a partire dalle ore 9,00 del 2 marzo 2016.

Per accedere all'agevolazione sarà necessario compilare il form online. La compilazione del form on-line consentirà l'attribuzione del numero di protocollo, che dovrà essere riportato nella domanda di agevolazione. Il form on-line sarà disponibile sul sito www.disegnipi3.it a partire dalle ore 9,00 del 2 marzo 2016 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Doppia fase

Fase di produzione - Le agevolazioni saranno finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni per favorire la messa in produzione di nuovi prodotti correlati a un disegno/modello registrato (c.d. fase 1 produzione). L'importo massimo dell'agevolazione, per la fase 1, sarà pari a 65 mila euro. Saranno ammissibili le spese sostenute per:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

Fase commercializzazione - Per la commercializzazione di un disegno/modello registrato (fase 2 - commercializzazione) l'importo massimo dell'agevolazione, sarà pari a quindicimila euro. Saranno ammissibili le spese sostenute per:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza

Indispensabile compilare il form online

Per accedere all'agevolazione sarà necessario compilare il form online. La compilazione consentirà l'attribuzione del numero di protocollo, che dovrà essere riportato nella domanda di agevolazione. Il form online sarà disponibile sul sito www.disegnipi3.it a partire dalle ore 9,00 del 2 marzo 2016 e fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le imprese dovranno presentare la domanda per l'agevolazione entro cinque giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on-line, esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: disegnipi3@legalmail.it. Si assumerà quale data di presentazione la data di ricezione, a mezzo Pec, della domanda di agevolazione. La domanda, redatta secondo i modelli allegati al bando (allegati 1 e 2), costituirà una dichiarazione sostitutiva di atto

di notorietà. Quanto dichiarato nella domanda comporterà le conseguenze, anche penali, in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda e i relativi allegati dovranno essere inviati in formato Pdf unicamente dall'indirizzo Pec dell'impresa richiedente o dall'indirizzo Pec di un suo procuratore speciale. In tale ultimo caso occorrerà allegare la relativa procura speciale, in formato Pdf. Nell'oggetto della Pec si dovrà riportare il nome dell'impresa richiedente l'agevolazione e il numero di protocollo on-line. Le risorse saranno assegnate con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stesse. Ai fini della definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si farà riferimento al numero di protocollo assegnato al momento della compilazione del form online. In

caso di insufficienza dei fondi l'ultima domanda istruita con esito positivo sarà ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Unioncamere che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazione, la sussistenza dei requisiti e le condizioni di ammissibilità. L'istruttoria si concluderà con un giudizio motivato, positivo o negativo, in merito alla concessione o meno dell'agevolazione mediante comunicazione all'impresa interessata, entro il termine di 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on-line. In caso di esito positivo dell'istruttoria l'Unioncamere adotterà un provvedimento di concessione dell'agevolazione in favore dell'impresa beneficiaria.